



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

107/09  
AcMu

Data 1 3 2010

Protocollo N° 420706

45.08 Class.:

E.300.05.1.F

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto:

Prot. gen. 0056374/57.09 in data 01.02.10

**ISOLE MINORI COMUNE DI VENEZIA**

Variante al P.R.G. per la Laguna e le Isole Minori in adeguamento al PALAV.

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
DIREZIONE URBANISTICA	
Data progetto	
Data approvazione	1 3 AGO 2010
Prot. N°	
Indice classificazione	Prot. N°
6320078	215

→ Al Signor DIRIGENTE  
DIREZIONE URBANISTICA  
S E D E

5/3/2010

Al Signor SINDACO  
COMUNE di VENEZIA  
Ufficio Procedure Urbanistiche  
Viale Ancona 41  
30174 MESTRE VENEZIA

e, p.c. Al Signor Soprintendente  
BAP di Venezia  
S. Marco 1  
30124 VENEZIA

Al Signor Presidente  
Magistrato alle Acque di Venezia  
S. Polo 19  
30125 VENEZIA

La Commissione per la Salvaguardia di Venezia

nella seduta n. 11/10 del 27 luglio 2010

- vista la Legge 171/73, la Legge 798/84, la Legge 360/91 e il decreto legge 29 marzo 1995, n. 96, coordinato con la legge di conversione 31 maggio 1995, n. 206;
- visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;
- visto il parere della Soprintendenza Archeologica del Veneto prot. n.2126 in data 23.05.10;
- visto il parere della Soprintendenza BAP di Venezia prot. n. 9548 in data 20.07.08;
- visto il parere VTR n. 381 del 26.11.09;
- vista la nota, trasmessa mezzo telefax in data 06.07.10, dalla Direzione Sviluppo del Territorio del Comune di Venezia, concernente gli accordi intercorsi tra Comune, Soprintendenza BAP di Venezia, relativi alla modifica dell'art. 8 delle NTA della variante in oggetto;
- vista la nota del Magistrato alle Acque di Venezia prot. 7587 in data 23.07.10

con voto n. 53/7245

HA ESPRESSO



Commissione per la Salvaguardia di Venezia

Calle Priuli - Cannaregio 99 - 30121 Venezia - Tel. 041-2792287 - Fax 041-2792140  
e-mail: salvaguardia@regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data: 3 06 2010 | Protocollo N° 420406/45.06 | Class.: E.300.05.1.F | Prat. | Fasc. | Allegati N°

Oggetto: parere **FAVOREVOLE** in merito alla pratica richiamata in oggetto, facendo proprio quanto emerso nel parere della VTR n. 381 del 26.11.09, fatto salvo il parere della Soprintendenza BAP di Venezia ed il rispetto delle singole competenze degli Enti il cui operato ricade in ambito Lagunare, che dovranno essere oggetto di specifica Intesa, e con quanto di seguito riportato.

Si ritiene opportuno che il vincolo delle **destinazione d'uso**, proposto nella **Parte I°**, debba essere concordato con gli Enti proprietari (Demanio), al fine di una tutela e una disponibilità ad un eventuale rilascio del bene compatibile con il riuso, la rifunzionalizzazione e agli interventi morfologici e ripristini spondali, in accordo con la Soprintendenza BAP di Venezia. In merito all'art. 7, sulle destinazioni d'uso, venga concordato tra il Comune ed il Demanio, proprietario dell'Isola, uno specifico Piano, con relativo cronoprogramma, anche d'intesa con la Soprintendenza BAP di Venezia.

Si prescrive che gli **artt. 5 e 7 della Parte I°** e gli **artt. 6, 7, 25, 26, 27, 30, 31 e 44 della Parte II°**, vengano concordati con il Magistrato alle Acque di Venezia, in quanto materia di competenza istituzionale.

Nello specifico, per l'**art. 7 della Parte II° del Titolo II°**, venga predisposto un Piano che censisca tutte le cavane, ormeggi, bilance da pesca e casoni da pesca, da sottoporre alla scrivente Commissione, affinché verifichi le loro caratteristiche, relativamente a tipologia, forma, dimensioni e materiali, al fine di un corretto inserimento nell'ambiente Lagunare, e attraverso specifici interventi finalizzati alla compatibilità paesaggistica. Il Piano dovrà inoltre verificare la possibilità di recuperare le strutture (cavane, ormeggi, bilance da pesca e casoni da pesca) "storicizzate".

**Art. 6 della Parte II° del Titolo II°**: venga prevista un'intesa che regolamenti il controllo del traffico acqueo mediante una condivisione delle singole competenze in capo ai vari Enti, con norme comuni in tutto l'ambito Lagunare.

**Art. 8 della Parte II° del Titolo III°**: alle modifiche introdotte dalla VTR vanno aggiunte le seguenti integrazioni:

**8.1bis**: alla fine del 2° comma dopo "destinazioni d'uso ammesse," va aggiunta la seguente frase: "**fermi restando gli orientamenti di cui al successivo art. 8.1quater**"

**"8.1ter** Le strutture di origine otto-novecentesca legate a vicende militari o che costituiscono testimonianza di un uso legato a presidi sanitari, devono essere generalmente conservate. Ove ciò non sia possibile o risulti particolarmente gravoso a causa del loro stato di conservazione o perché di impedimento al recupero dei beni dell'isola, potrà essere presa in considerazione la loro demolizione, comunque nell'ambito di una progettazione unitaria comprendente l'intera isola. Nei casi in cui la scheda di Piano consenta la demolizione di tali manufatti e la realizzazione di una nuova volumetria equivalente, dovrà comunque essere valutata prioritariamente la possibilità della loro conservazione. La scelta della conservazione non pregiudicherà, in questo caso, la possibilità di realizzare la volumetria equivalente

Commissione per la Salvaguardia di Venezia  
Calle Priuli - Cannaregio 99 - 30121 Venezia - Tel. 041 2792287 - Fax 041 2792140  
e-mail: salvaguardia@regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **3 AGO. 2010** [Protocollo N° *42106*] /45.06 [Class.: E.300.05.1.F Prat. Fasc. ] Allegati N°

Oggetto:

**prevista dalla scheda, da valutare comunque nell'ambito di un PUA, ai sensi del precedente articolo 8.1bis.**

**8.1quater Qualora, per garantire la conservazione degli edifici, si dimostrasse necessaria l'integrazione di lacune o di parti irrimediabilmente compromesse, essa dovrà essere condotta in modo da garantirne l'identità come opera di carattere contemporaneo, riconoscibilità e compatibilità dal punto di vista tecnico, tecnologico e strutturale; nelle opere di ricostruzione di parti andate distrutte e, soprattutto, per le parti di nuova realizzazione dovrà quindi prevalere il ricorso a impianti compositivi, strutture, tecniche e materiali di impronta contemporanea, ricercando sempre la compatibilità con la natura dell'esistente e il corretto inserimento architettonico e paesaggistico, nel quadro di una visione complessiva dell'intervento."**

Non si restituisce esemplare degli elaborati individuati con ns. Prot. gen. 0056374/57.09 in data 01.02.10, in quanto pervenuti in copia unica.



Il Presidente della Regione del Veneto  
- Dott. Luca Zaia

Commissione per la Salvaguardia di Venezia  
Calle Priuli - Cannaregio 99 - 30121 Venezia - Tel. 041-2792287 - Fax 041-2792140  
e-mail: salvaguardia@regione.veneto.it